

# Oggi si ferma il mondo del marmo

## Allarme per cassa integrazioni e condizioni meteo: scattano otto ore di sciopero

► CARRARA

Si ferma il settore del marmo. Oggi otto ore di sciopero

A seguito della circolare Inps 139 del primo agosto scorso in materia di cassa integrazione Fillea-Cgil e Feneal-Uil Massa Carrara «si dichiarano - spiegano in una nota congiunta - fortemente preoccupate per le difficoltà di accesso alla cassa integrazione ordinaria e ancora di più per eventi meteorologici». «Siamo preoccupati innanzitutto perché questa norma mette a rischio la sicurezza dei lavoratori, in particolare i cavaatori ma non solo - prosegue la nota - La non concessione della cigo vuol dire continuare a lavorare ed a rimanere in cava quando non sono più garantite le condizioni di sicurezza. Vuol dire che tutti i provvedimenti sulla sicurezza che negli anni l'Asl ha fatto, perlomeno provarci, sono messi in discussione».

«La pioggia, la nebbia, il ghiaccio ma anche altre condizioni



Una veduta delle cave (foto d'archivio)

come il fatto che per effetto di eventi del giorno precedente le strade di arroccamento non sono agibili e i mezzi di soccorso non possono accedere sono per noi condizioni per non lavorare e avere la cassa integrazione-proseguono Fillea Cgil e Feneal Uil - Nell'incontro che alcuni giorni orsono abbiamo fatto all'INPS dietro nostra richiesta, ci è stato detto dal Direttore in per-

sona che i parametri per continuare a lavorare previsti dall'ASL sono più bassi rispetto a quelli dell'Inps e che per situazioni dubbie serve il provvedimento specifico dell'Asl nei confronti della ditta». «Tutto ciò è assurdo e per noi inaccettabile, già oggi vengono tenuti i lavoratori a lavorare anche quando non ci sono le condizioni, figuriamoci se ci fosse anche questa norma

che non permette la cassa integrazione - continua la nota - Siamo determinati a far modificare le direttive che restringono la possibilità di utilizzo di uno strumento che è stato frutto di battaglie a garanzia della sicurezza dei lavoratori e del loro salario».

Fillea-Cgil Feneal-Uil hanno dichiarato 8 ore di sciopero per tutto il settore lapideo per la giornata di oggi con assemblea pubblica presso la sala Leo Gestri della biblioteca civica di Carrara. Allo sciopero non aderisce il sindacato Cisl: «considerato che lo sciopero al 'piano' non è stato proclamato - anche considerata la indisponibilità a proclamare lo sciopero, dichiarata dai Cobas del marmo - spiega la Cisl in una nota - riteniamo opportuno precisare come la scelta radicale dello sciopero sia, al momento oggettivamente ed obiettivamente prematura, indifferente ad una esigenza unitaria ed anche un metodo di lavoro lacerante delle relazioni sindacali stesse».

